



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

SCUOLA MEDIA S. LUCIA FILIPPINI

RM1M016003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MEDIA S. LUCIA FILIPPINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3564** del **28/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2023** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 20** Traguardi attesi in uscita
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 30** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 33** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 51** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 56** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 72** Aspetti generali

- 73** Modello organizzativo
- 75** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 76** Reti e Convenzioni attivate
- 77** Piano di formazione del personale docente
- 80** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo paritario "S. Lucia Filippini" sorge nella città di Nettuno, sita sul litorale tirrenico, a circa 60 Km da Roma. Nettuno, così come la vicina Anzio, si configurano come centri di riferimento nel più ampio contesto dell'Agro Pontino (comprendente i comuni di Aprilia, Pomezia e i borghi limitrofi alla città di Latina) e della costa dei Miti (compresa tra Torvaianica e il Circeo). La superficie del territorio comunale è di 71,46 Km<sup>2</sup>; al 31.12.2012 la popolazione residente totale ammontava a 49.930 abitanti. L'istituto si affaccia sul mare e sorge in prossimità dei principali uffici pubblici cittadini; comprende i tre ordini di scuola. Da un punto di vista socio-economico il territorio sorge in una zona turistico-marittima della provincia di Roma e si caratterizza per recente espansione edilizia, incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e dalla provincia), progressiva scomparsa delle attività tradizionali e, in particolare, dell'artigianato. Al contrario, le attività prevalenti restano quelle del commercio e del turismo (ristorazione e ricezione alberghiera e balneare). Il territorio negli ultimi anni ha registrato un forte incremento della popolazione immigrata proveniente da Paesi extra-europei in particolare dell'Asia, dell'Africa e dell'Europa orientale. Per rispondere ai bisogni del territorio, nell'anno 2017 - 2018, la scuola ha aderito alla sperimentazione Miur per i licei quadriennali ottenendo l'approvazione di un progetto per l'istituzione di un liceo delle scienze umane a indirizzo interculturale, volto alla formazione di figure professionali che possano operare nel e per il territorio al fine di promuovere l'integrazione delle varie realtà culturali e religiose. Il fine ultimo, pertanto, è la formazione di mediatori interculturali.



Nell'anno scolastico 2021- 2022 il MIUR, con D.M. n.344 del 03/12/2021, ha previsto l'ampliamento della sperimentazione quadriennale per gli Istituti della secondaria di secondo grado. Pertanto, il nostro liceo giunto alla conclusione del primo ciclo del liceo quadriennale interculturale, secondo le indicazioni predisposte, ha ampliato l'offerta formativa, creando un nuovo percorso di liceo delle scienze umane quadriennale internazionale. Il nuovo liceo prevedrà in aggiunta alle discipline curriculari, già presenti, due ore di lingua spagnola.

Tutti e tre gli ordini di scuola, attraverso l'elaborazione di un curricolo verticale, concorrono al raggiungimento di questo obiettivo, proponendo ad esempio lo studio di una seconda lingua straniera fin dal quarto anno della scuola primaria.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La popolazione studentesca delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado si compone di alunni provenienti dalla città di Nettuno e dalle città limitrofe. Dal punto di vista culturale sono in aumento alunni con genitori non italiani o con contesto socioeconomico e culturale svantaggiato che l'istituto accoglie con spirito d'inclusione.

##### Vincoli:

Spesso il contesto socioeconomico e culturale delle famiglie non è adeguato a sostenere i costi della scuola. Pertanto l'Istituto interviene economicamente garantendo la frequenza ai ragazzi in difficoltà. I ragazzi che provengono da tale contesto spesso mostrano anche carenze dal punto di vista culturale che impegnano i docenti nel continuo recupero delle competenze necessarie per lo studio.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

L'Istituto comprensivo paritario "S. Lucia Filippini" sorge nella città di Nettuno, sita sul litorale tirrenico, a circa 60 Km da Roma. Nettuno, così come la vicina Anzio, si configurano come centri di



riferimento nel più ampio contesto dell'Agro Pontino (comprendente i comuni di Aprilia, Pomezia e i borghi limitrofi alla città di Latina) e della costa dei Miti (compresa tra Torvaianica e il Circeo). La superficie del territorio comunale è di 71,46 Km<sup>2</sup>; al 31.12.2012 la popolazione residente totale ammontava a 49.930 abitanti. L'istituto si affaccia sul mare e sorge in prossimità dei principali uffici pubblici cittadini; comprende i tre ordini di scuola. Da un punto di vista socio-economico il territorio sorge in una zona turistico- marittima della provincia di Roma. Le attività prevalenti restano quelle del commercio e del turismo (ristorazione e ricezione alberghiera e balneare). Il territorio negli ultimi anni ha registrato un forte incremento della popolazione immigrata proveniente da Paesi extra-europei. L'istituto è ben collegato grazie ai mezzi di trasporto sia ferroviari che pubblici locali. Il territorio supporta le attività della scuola in quanto le iniziative culturali che il comune di Nettuno e i comuni limitrofi propongono sono tendenzialmente in linea con l'offerta formativa dell'Istituto.

Vincoli:

Il crescente tasso di disoccupazione, che per il Lazio si attesta al 7,9%, provoca una significativa perdita di iscrizioni e di risorse per l'Istituto, in quanto Scuola Paritaria.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto è dotato di un laboratorio con collegamento ad internet e rete wi-fi. Inoltre, sono presenti: - laboratorio di informatica con 23 pc; - aula multimediale; - una LIM; - biblioteca; - palestra; - campo esterno; - refettorio. Nella scuola primaria tutti i libri di testo sono gratuiti e possono essere acquistati presso qualsiasi libreria, presentando la cedola libraria fornita dal Comune e consegnata direttamente dalla scuola nei primi giorni di lezione. Le scuole primarie paritarie ricevono dal Ministero un contributo annuale.

Vincoli:

Le risorse economiche di cui si dispone sono esclusivamente interne per la scuola secondaria di I grado, poiché l'istituto non riceve fondi statali.

---

Risorse professionali

Opportunità:

L'obiettivo della scuola è quello di lavorare sulla continuità della didattica, ma il corpo docenti è spesso soggetto a variazioni dovute all'immissione in ruolo nello Stato. La dirigenza valuta attentamente le professionalità degli insegnanti per stabilire tempestivamente le eventuali sostituzioni e l'organizzazione delle cattedre, in modo da garantire l'organico completo e l'orario definitivo fin dall'inizio dell'anno scolastico. Ci sono in totale 20 docenti e un componente del



personale ATA. La scuola primaria usufruisce di due docenti di sostegno, mentre nella scuola secondaria di primo grado sono i docenti stessi delle singole discipline a provvedere agli strumenti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi degli alunni BES.

Vincoli:

I docenti che insegnano nella scuola secondaria di I grado sono attualmente sprovvisti del titolo di abilitazione in quanto il Ministero dovrebbe attivare entro la fine dell'anno 2023 i percorsi abilitanti. Gli studenti delle medie non usufruiscono del docente di sostegno poiché al momento nessuno degli alunni iscritti ne necessita l'intervento.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SCUOLA MEDIA S. LUCIA FILIPPINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RM1M016003
Indirizzo	V.LE MATTEOTTI 87 NETTUNO NETTUNO 00048 NETTUNO
Telefono	069880902
Email	segreteria@santaluciafilippini.it
Pec	SANTALUCIAFILIPPININETTUNO@PEC.IT
Sito WEB	<a href="http://www.santaluciafilippininetuno.it">www.santaluciafilippininetuno.it</a>
Numero Classi	3
Totale Alunni	44

### Plessi

---

#### SCUOLA ELEM.PARIT. S.LUCIA FILIPPINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RM1E065003
Indirizzo	VIA G.MATTEOTTI, 87 NETTUNO NETTUNO - ROMA 00048 NETTUNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	111



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

### Approfondimento

---

Ci proponiamo di implementare le risorse infrastrutturali, fornendo ai nostri studenti maggiori strumenti atti al miglioramento delle tecniche e delle metodologie di studio.



## Risorse professionali

Docenti	20
Personale ATA	4

### Approfondimento

---

La dirigenza valuta attentamente la professionalità degli insegnanti per stabilire tempestivamente le eventuali sostituzioni e l'organizzazione delle cattedre, in modo da garantire l'organico completo e l'orario definitivo fin dall'inizio dell'anno scolastico.



## Aspetti generali

La scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Santa Lucia Filippini hanno come obiettivo l'inclusività e l'accoglienza: sono attente a supportare le fragilità e a valorizzare le differenze sono in grado di promuovere l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, valorizzando l'educazione interculturale e interreligiosa. Sono aperte alla sperimentazione e all'innovazione didattica così come imposto dai continui cambiamenti del tessuto sociale.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

L'Istituto, sulla base dei risultati desunti dal RAV circa l'andamento didattico degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, si pone come obiettivo il potenziamento delle **COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA**.

#### Traguardo

Mantenimento dei risultati raggiunti nelle prove INVALSI di matematica e lingua straniera.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Mantenimento dei risultati raggiunti nelle prove INVALSI.

#### Traguardo

Miglioramento nella lingua italiana e potenziamento dei risultati raggiunti nelle prove di matematica e lingua straniera.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche. Imparare ad imparare.  
Consapevolezza ed espressione culturale.

## Traguardo

Sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente allo scopo di favorire tra gli studenti forme di collaborazione e integrazione.

## ● Risultati a distanza

---

## Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni nel proseguimento dei percorsi formativi.

## Traguardo

Realizzazione di un protocollo per il monitoraggio a distanza degli alunni nel proseguimento dei percorsi formativi.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze logico matematiche**

---

Il percorso mira allo sviluppo delle competenze logico-digitali e matematiche attraverso attività laboratoriali rivolte allo sviluppo e al potenziamento delle abilità logico-matematiche e tecnico-scientifiche degli studenti. Tali laboratori si propongono, inoltre, lo sviluppo di modalità espressive multimediali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

L'Istituto, sulla base dei risultati desunti dal RAV circa l'andamento didattico degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, si pone come obiettivo il potenziamento delle **COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA**.

##### **Traguardo**

Mantenimento dei risultati raggiunti nelle prove **INVALSI** di matematica e lingua straniera.

---

#### ○ **Risultati a distanza**

##### **Priorità**

Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni nel proseguimento dei percorsi



formativi.

## Traguardo

Realizzazione di un protocollo per il monitoraggio a distanza degli alunni nel proseguimento dei percorsi formativi.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare l'utilizzo consapevole dei dispositivi digitali al fine di potenziare le competenze logico-matematiche.

---

Integrare la didattica con attività laboratoriali che facilitino la collaborazione e il raggiungimento delle competenze logico-matematiche attraverso un apprendimento esperienziale e cooperativo.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

La continuità tra scuola primaria e secondaria di I grado è garantita da attività laboratoriali.

---

### ● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze linguistiche, artistico-letterarie.**

---



Il percorso mira allo sviluppo delle competenze linguistiche, artistico-letterarie in linea con i bisogni del territorio e dei bisogni reali degli studenti, come rilevato nelle prove standardizzate nazionali ed interne. Le attività, svolte anche con un approccio interattivo, mirano allo sviluppo di abilità espressive ed argomentative, con particolare riguardo alla grammatica, all'ortografia al lessico e alla sintassi.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

L'Istituto, sulla base dei risultati desunti dal RAV circa l'andamento didattico degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, si pone come obiettivo il potenziamento delle **COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA**.

#### **Traguardo**

Mantenimento dei risultati raggiunti nelle prove **INVALSI** di matematica e lingua straniera.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Mantenimento dei risultati raggiunti nelle prove **INVALSI**.

#### **Traguardo**

Miglioramento nella lingua italiana e potenziamento dei risultati raggiunti nelle prove di matematica e lingua straniera.

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziamento delle competenze sociali e civiche. Imparare ad imparare.  
Consapevolezza ed espressione culturale.

### **Traguardo**

Sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente allo scopo di favorire tra gli studenti forme di collaborazione e integrazione.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni nel proseguimento dei percorsi formativi.

### **Traguardo**

Realizzazione di un protocollo per il monitoraggio a distanza degli alunni nel proseguimento dei percorsi formativi.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la lettura e l'analisi consapevole di testi in lingua italiana.

---



Integrare in ciascuna delle discipline umanistiche spazi anche laboratoriali che facilitino lo sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

La continuità tra scuola primaria e secondaria di I grado è garantita da attività laboratoriali.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto per il nuovo piano dell'offerta formativa triennale propone i seguenti corsi extracurricolari:

- Potenziamento della lingua italiana e straniera;
- Introduzione alla lingua spagnola a partire dalla classe quarta della scuola primaria;
- Progetto trasversale e verticale di educazione civica per tutti gli ordini e gradi dell'Istituto;
- Laboratorio di lettura e scrittura;
- Introduzione alla lingua latina per la classe terza della scuola secondaria di I grado;
- Orto didattico per le classi della Scuola Primaria;
- Progetto CLIL realizzato attraverso una Tavola Rotonda per la classe quarta della Scuola Primaria;
- Progetto alimentazione dedicato agli alunni della classe terza della Scuola Secondaria di Primo grado aperto alle famiglie .

### Aree di innovazione

---





## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto si pone l'obiettivo di creare reti e collaborazioni formalizzate con enti esterni per ampliare l'offerta formativa.



## Aspetti generali

Al fine di perseguire il carisma della Fondatrice Santa Lucia Filippini e integrarlo nella formazione dei nostri studenti, l'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi:

1. sostenere il diritto di ogni alunno ad apprendere, rispettando i tempi e le modalità di ognuno, progettando percorsi che superino le difficoltà, in un clima sereno e cooperativo finalizzato allo star bene a scuola;
2. diversificare le proposte educative adeguandole alle esigenze di ciascuno, per dare a tutti la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità, tenendo conto delle potenzialità dei singoli;
3. testimoniare con la nostra pratica educativa i principi cristiani in un contesto multi-religioso.



## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA ELEM.PARIT. S.LUCIA FILIPPINI	RM1E065003

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA S. LUCIA FILIPPINI	RM1M016003



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA ELEM.PARIT. S.LUCIA FILIPPINI**  
**RM1E065003**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA MEDIA S. LUCIA FILIPPINI**  
**RM1M016003 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e in conformità con le Linee Guida aventi lo scopo di favorire una corretta attuazione dell'innovazione normativa, il nostro Istituto ha inserito nel piano dell'offerta formativa un numero di ore non inferiore a 33 per la scuola primaria e secondaria di I grado, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Così facendo ogni disciplina è di per sé parte integrante dell'educazione civica e sociale di ciascun alunno.



## Curricolo di Istituto

### SCUOLA MEDIA S. LUCIA FILIPPINI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'Istituto "S. Lucia Filippini" è il risultato di una coerente ed innovativa rielaborazione, alla luce della normativa vigente (Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, Raccomandazioni del consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente), che tiene conto sia delle istanze nazionali che di quelle della comunità scolastica di appartenenza.

Il Curricolo mira alla piena realizzazione, da un lato dei processi generali di alfabetizzazione culturale comuni a livello nazionale – in termini di conoscenze e di competenze –dall'altro di un modello di possibile attuazione, specifico ed operativo nella nostra realtà scolastica.

Il punto di partenza è stata l'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei tre ordini di scuola, che siano misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

Nell'organizzazione dei curricoli, la nostra scuola ha privilegiato la sua articolazione sulle Competenze Chiave europee che travalicano le discipline, come è naturale che sia per le competenze vere. Nella fase di realizzazione si è pertanto deciso di incardinare gli indicatori di competenza delle discipline nelle otto competenze chiave europee.

Dal confronto dei docenti e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: - la realizzazione di una continuità educativa, metodologica e didattica; - un progetto educativo unitario e coerente; - un impianto organizzativo più funzionale; - una maggiore efficacia nella realizzazione dei traguardi di miglioramento prefissati nel RAV nello sviluppo delle competenze.



Il Curricolo verticale elaborato assume, dunque, quali caratteristiche fondamentali:

- una Progettazione didattica centrata su indicatori di competenze, declinate a loro volta in abilità, conoscenze, contenuti irrinunciabili, comune e verticalizzata con coerenza nei tre ordini di Scuola;
- livelli di padronanza delle competenze strutturati in coerenza con quelli attesi nella Certificazione delle Competenze rilasciata a conclusione di ciascun ciclo d'istruzione;
- un formato più chiaro e leggibile per l'utenza, che esplicita le competenze, abilità e conoscenze interdisciplinari e disciplinari oggetto del Piano Formativo.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione italiana: l'uomo al centro**

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA ELEM.PARIT. S.LUCIA FILIPPINI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'Istituto "S. Lucia Filippini" è il risultato di una coerente ed innovativa rielaborazione, alla luce della normativa vigente (Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, Raccomandazioni del consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente), che tiene conto sia delle istanze nazionali che di quelle della comunità scolastica di appartenenza.

Il Curricolo mira alla piena realizzazione, da un lato dei processi generali di alfabetizzazione culturale comuni a livello nazionale - in termini di conoscenze e di competenze -dall'altro di un modello di possibile attuazione, specifico ed operativo nella nostra realtà scolastica.

Il punto di partenza è stata l'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e



traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei tre ordini di scuola, che siano misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

Nell'organizzazione dei curricoli, la nostra scuola ha privilegiato, la sua articolazione sulle Competenze Chiave europee che travalicano le discipline, come è naturale che sia per le competenze vere. Nella fase di realizzazione si è pertanto deciso di incardinare gli indicatori di competenza delle discipline nelle otto competenze chiave europee.

Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: - la realizzazione di una continuità educativa, metodologica e didattica; - un progetto educativo unitario e coerente; - un impianto organizzativo più funzionale; - una maggiore efficacia nella realizzazione dei traguardi di miglioramento prefissati nel RAV e nello sviluppo delle competenze.

Il Curricolo verticale elaborato assume, dunque, quali caratteristiche fondamentali:

- - una Progettazione didattica centrata su indicatori di competenze, declinate a loro volta in abilità, conoscenze, contenuti irrinunciabili, comune e verticalizzata con coerenza nei tre ordini di Scuola;
- - livelli di padronanza delle competenze strutturati in coerenza con quelli attesi nella Certificazione delle Competenze rilasciata a conclusione di ciascun ciclo d'istruzione;
- - un formato più chiaro e leggibile per l'utenza, che esplicita le competenze, abilità e conoscenze interdisciplinari e disciplinari oggetto del Piano Formativo.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione italiana: l'uomo al centro

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento



Il curricolo verticale, delineato sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012, rappresenta il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Si sviluppa in verticale dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di II Grado, in un percorso di crescente difficoltà nei tre ordini di scuola.

Il nostro Istituto ha ampliato l'offerta formativa, creando un nuovo percorso di liceo delle scienze umane quadriennale interculturale. Il nuovo liceo prevedrà in aggiunta alle discipline curriculari, già presenti, due ore di lingua spagnola. Tutti e tre gli ordini di scuola, attraverso l'elaborazione di un curricolo verticale, concorrono al raggiungimento di questo obiettivo, proponendo ad esempio lo studio di una seconda lingua straniera fin dal quarto anno della scuola primaria.

Il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione di Unità Didattiche di Apprendimento per competenze (UDA), che prevedono la valutazione di processo e di prodotto. In particolare, durante lo svolgimento di UDA interdisciplinari, gli alunni hanno la possibilità di manifestare competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione e all'iniziativa personale.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA S. LUCIA FILIPPINI

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Azione n° 1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Saranno previsti percorsi didattici e formativi di orientamento per gli studenti finalizzati a promuovere l'interdisciplinarietà all'interno del curriculum scolastico.

Le attività e i contenuti saranno volti a sviluppare le competenze STEM nonché quelle linguistiche garantendo pari opportunità in termini di approccio metodologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

- Individuare soluzioni inedite nello svolgimento di compiti autentici attraverso l'uso di strumenti digitali.
- Saper identificare una situazione problematica e pianificare possibili soluzioni attraverso la cooperazione.
- Riconoscere e correggere gli errori attraverso l'autovalutazione e il pensiero critico.
- Utilizzare lessico tecnico specifico della disciplina nello svolgimento dei compiti di realtà e in situazioni comunicative reali.

## Dettaglio plesso: SCUOLA ELEM.PARIT. S.LUCIA FILIPPINI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Nuove competenze e nuovi linguaggi**

Saranno previsti percorsi didattici e formativi di orientamento per gli studenti finalizzati a promuovere l'interdisciplinarietà all'interno del curriculum scolastico.

Le attività e i contenuti saranno volti a sviluppare le competenze STEM garantendo pari opportunità in termini di approccio metodologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Individuare soluzioni inedite nello svolgimento di compiti autentici attraverso l'uso di strumenti digitali.
- Saper identificare una situazione problematica e pianificare possibili soluzioni attraverso la cooperazione.
- Riconoscere e correggere gli errori attraverso l'autovalutazione e il pensiero critico.



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto "Imparo l'Inglese e lo Spagnolo"

A partire dalle classi IV e V della Scuola Primaria l'Insegnante di lingua impartisce lezioni di lingua spagnola per favorire l'apprendimento di una seconda lingua comunitaria propedeutica al futuro percorso scolastico.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Gli alunni al termine del Primo Ciclo di Istruzione hanno acquisito le competenze linguistiche che gli consentiranno di accedere con maggiore sicurezza alla Scuola Secondaria di I Grado.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



### ● Progetto "Corso di Latino"

---

E' proposto un corso Extracurricolare -Facoltativo, volto all'iniziale conoscenza della lingua latina per facilitarne la comprensione nel futuro percorso scolastico, potenziando così le competenze linguistiche.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

Gli alunni al termine del corso hanno acquisito le competenze linguistiche che gli consentiranno di affrontare con sicurezza il futuro percorso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Proiezioni

### ● Progetto Inglese "Cambridge"

---

In orario extracurricolare si svolgono attività volte allo sviluppo e all'approfondimento della



lingua straniera in preparazione all'esame Cambridge.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Al termine del progetto gli alunni partecipanti avranno approfondito e potenziato le proprie competenze linguistiche e saranno pronti per partecipare all'esame per la certificazione "Cambridge".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

### ● Progetto "La casa dell'arte"

---

Il progetto prevede attività mirate a stimolare la creatività e la produzione artistica degli alunni iscritti, attraverso lo studio e l'utilizzo di tecniche artistiche varie.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziamento delle competenze sociali e civiche. Imparare ad imparare.  
Consapevolezza ed espressione culturale.

##### **Traguardo**

Sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente allo scopo di favorire tra gli studenti forme di collaborazione e integrazione.

### Risultati attesi

---

Al termine del progetto gli alunni padroneggiano alcune competenze artistiche e sociali, conoscono e le principali opere d'arte e sanno osservarle con occhio critico, danno forma al proprio e personale spirito creativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Proiezioni

## ● Progetto "Recupero e Potenziamento"

---

In orario extracurricolare, i bambini sono seguiti da docenti qualificati nello svolgimento dei compiti e nell'approfondimento delle discipline orali, per lo sviluppo delle competenze e il potenziamento laddove sussistano eventuali difficoltà.

Risultati attesi

---

Al termine delle attività i bambini hanno acquisito una maggiore sicurezza e un metodo di studio adeguato alle loro necessità, colmando eventuali lacune e facendo fronte alle personali difficoltà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto "Amore per la lettura: il piacere di leggere e di raccontare"

---

Nelle attività proposte i bambini vengono a contatto con grandi titoli della letteratura per l'infanzia e trattano, attraverso la lettura e il commento in classe, temi anche complessi come le emozioni, l'ambiente, la socialità, il problem-solving.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Il progetto si propone di stimolare l'interesse per la letteratura e per la lettura fin dalla tenera età, aumentando il proprio vocabolario e ampliando il proprio lessico attraverso la memorizzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

### ● "Progetto MINICLIL"

---

Il progetto prevede una serie di lezioni mirate all'apprendimento di una disciplina curricolare in lingua inglese.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Il progetto si propone di far acquisire agli alunni una maggiore sicurezza e consapevolezza di sé, attraverso lo studio in lingua inglese di discipline e argomenti già noti, arricchendo così il lessico e le competenze linguistiche. Inoltre, prevede di preparare gli studenti alla presentazione orale del proprio lavoro ai genitori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

### ● Giornate di Teatro e Cineforum

---

Nel corso dell'anno scolastico viene proposta ai bambini la visione di rappresentazioni teatrali e opere cinematografiche volte allo sviluppo di un atteggiamento critico e consapevole.



### Risultati attesi

---

I bambini guardano con interesse e atteggiamento critico opere teatrali e cinematografiche di vario genere.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

## ● E-State a Scuola

---

Le attività scolastiche vengono prolungate per tutto il mese di giugno per agevolare le famiglie che hanno particolari esigenze lavorative. I bambini che aderiscono portano avanti i compiti per le vacanze, coadiuvati da un docente qualificato che li segue e li supporta nelle loro difficoltà. Nel corso della giornata vengono proposte attività di svago e ricreative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Lo svolgimento dei compiti seguito da personale qualificato permette agli alunni con maggiori difficoltà di implementare e potenziare le proprie competenze, acquisendo maggiore autonomia nello svolgimento delle attività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Calcetto

## ● La corretta alimentazione

---

Progetto volto alla conoscenza delle sane abitudini alimentari e alla comprensione dei principali errori alimentari commessi dai ragazzi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza dell'importanza della corretta alimentazione e dell'attività fisica come cardini di uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

## ● 1, 2, 3...RESPIRA!

---

Attività laboratoriali volte alla comprensione dell'importanza del rispetto ambientale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---



Sensibilizzazione degli studenti alla tematica del rispetto dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Scopriamo Dante!

---

Il progetto prevede la presentazione di Dante e delle sue opere agli alunni della classe quinta della scuola primaria. Saranno coinvolti gli studenti della classe seconda della scuola secondaria di I grado, che descriveranno ai più piccoli la struttura della Divina Commedia e del mondo ultraterreno dantesco, con particolare attenzione ai mostri della prima cantica e alle guide del poeta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto "Scopriamo Dante!" ci si propone di raggiungere un duplice obiettivo: 1) Promuovere tra gli alunni della classe conclusiva della scuola primaria la conoscenza di uno dei più rappresentativi autori della nostra letteratura, sottolineando l'importanza e la peculiarità della sua opera maggiore. 2) Coinvolgere gli studenti della scuola secondaria in una forma di apprendimento induttivo, che li porti ad essere consapevoli dei contenuti disciplinari oggetto del loro programma di studi; sperimentare modalità di lavoro cooperativo e una tecnica come la drammatizzazione, impiegata per la riproduzione "teatrale" di alcuni canti del poema.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● **MaestraNatura**

MaestraNatura è un programma di educazione scientifica, che utilizza il cibo come filo conduttore e mette a disposizione di insegnanti, genitori e bambini una piattaforma web, completamente gratuita, con un percorso di contenuti che stimola l'interesse dei ragazzi attraverso la sperimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento delle competenze sociali e civiche. Imparare ad imparare.

Consapevolezza ed espressione culturale.

#### **Traguardo**

Sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente allo scopo di favorire tra gli studenti forme di collaborazione e integrazione.

Risultati attesi

---

Gli alunni dimostrano capacità di osservazione, pensiero critico e conoscenza per analogia, assumono atteggiamenti costruttivi e consapevoli rispetto ad una corretta alimentazione e a uno stile di vita sano. Le famiglie intervengono in maniera attiva nel percorso formativo dei propri figli.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
	Dispositivi personali
Aule	Magna
	Proiezioni

## ● A lezione di Acqua

In collaborazione con l'Azienda Acqua Latina, il progetto scolastico si propone di sensibilizzare gli studenti sulle tematiche ambientali, dedicando particolare attenzione alla consapevolezza che le risorse del pianeta, tra cui l'acqua, non sono infinite. Il progetto è finalizzato a educare a stili di vita sani, contenendo sprechi e utilizzo superfluo delle risorse.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche. Imparare ad imparare.  
Consapevolezza ed espressione culturale.

### Traguardo

Sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente allo scopo di favorire tra gli studenti forme di collaborazione e integrazione.

### Risultati attesi

---

Gli alunni utilizzano consapevolmente le risorse del pianeta, in particolare imparano a concepire l'acqua come un bene indispensabile e a rischio, limitando sprechi e adottando comportamenti responsabili.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

### ● "Coding Scratch"

---



Corso di informatica volto a sviluppare le competenze digitali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento delle competenze sociali e civiche. Imparare ad imparare.

Consapevolezza ed espressione culturale.

#### **Traguardo**

Sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente allo scopo di favorire tra gli studenti forme di collaborazione e integrazione.

## Risultati attesi

---

Al termine del corso i bambini hanno acquisito familiarità e dimestichezza con gli strumenti digitali e le nuove tecnologie utilizzate durante il corso, sanno portare a compimento attività di coding mettendo in pratica le proprie competenze digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Crossfit Kids

---

Il progetto è volto a potenziare le abilità psicomotorie degli alunni iscritti con attività strutturate ad hoc da personale esterno specializzato utilizzando gli spazi e gli strumenti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche. Imparare ad imparare.  
Consapevolezza ed espressione culturale.

### Traguardo

Sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente allo scopo di favorire tra gli studenti forme di collaborazione e integrazione.



## Risultati attesi

---

Al termine del corso gli alunni hanno potenziato le proprie abilità psicomotorie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di rafforzare negli alunni la coscienza e la piena consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente circostante, nel pieno rispetto dei principi costituzionali, comunitari ed in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Attraverso lezioni frontali e attività laboratoriali ed esperienziali, le classi della scuola primaria e secondaria di I grado saranno guidati ad assumere comportamenti virtuosi nei



confronti dell'ambiente, imparando a consumare meno e meglio, a usare le risorse naturali in modo sostenibile e a diventare parte attiva nello sviluppo sostenibile della città.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● Parole Verdi

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

## Risultati attesi

---

Gli alunni riconoscono e utilizzano in modo consapevole il lessico specifico della sostenibilità e dell'ecologia, attraverso il Glossario "Verde" rilasciato dalla società Dante Alighieri in occasione della 23a Settimana della Lingua Italiana nel Mondo (16-23 ottobre 2023).

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Gli studenti realizzano un testo narrativo a partire da una delle Parole Verdi fornite dal Glossario "Verde" della società Dante Alighieri attorno al tema della sostenibilità, con la possibilità di pubblicazione dei testi prodotti sull'Ecobolario "Le parole verdi. La cultura è energia sostenibile."

### Destinatari

- Studenti



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SCUOLA MEDIA S. LUCIA FILIPPINI - RM1M016003

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione Curricolo e Valutazione, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

**Allegato:**



Griglie di valutazione educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### Valutazione Scuola Primaria

La valutazione degli apprendimenti precede, accompagna e segue i percorsi curricolari costruiti e orientati per far maturare negli alunni le competenze necessarie allo svolgimento di compiti reali, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto ( art. 2 dell'OM 172/2020).

In particolare, si valutano le competenze raggiunte sia di tipo disciplinare sia di tipo trasversale, i percorsi di apprendimento, la crescita personale (immagine di sé, relazionalità, autonomia). Il monitoraggio degli apprendimenti è regolare e costante durante tutto l'anno scolastico ed è volto a registrare i progressi degli alunni. Funzione centrale, poi, ha anche l'autovalutazione, che serve ad acquisire modalità riflessive sull'organizzazione e l'efficacia del proprio apprendimento.

Essa ha una funzione formativa fondamentale, è per l'apprendimento ( cfr. Indicazioni Nazionali e art. 1 del D.Lgs 62/2017) ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico ( Linee guida allegate all'OM 172/2020).

A partire dall'a.s. 2020/21, ai sensi del DI 22/2020 convertito con L 41/2020, dell'OM 172/2020 e delle Linee guida allegate, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti di ogni disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, viene espressa con un giudizio descrittivo da riportare nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti ( art. 3. C. 1 dell'OM172/2020).

Invece, la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D.Lgs 62/2017 ( cdr. Art. 3, c. 8 dell'OM 172/2020).

La valutazione in itinere, che documenta l'itinerario dell'alunno nel corso dell'anno scolastico, resta espressa secondo i criteri individuati dal Collegio dei Docenti sotto indicati.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del D.Lgs 297/1994 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico



sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti ( D.Lgs 62/2017, art.2, c.7).

Valutazione periodica e finale ( fine quadrimestre e fine anno)

Essa è articolata come segue.

- Giudizi descrittivi

Ai sensi dell' art. 3 dell'OM 172/2020, per ogni disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica la valutazione periodica e finale al termine di ogni periodo didattico viene espressa con un giudizio descrittivo, riferito agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'Istituto e riportato nel documento di valutazione.

- Obiettivi di apprendimento

Nel curriculum d'Istituto, allegato al PTOF, sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione .

Gli obiettivi di apprendimento, come indicato nelle Linee guida, sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina e descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili e contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce ( Linee guida).

- Livelli di acquisizione degli obiettivi di apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento.

Pertanto, l'impianto valutativo è quello riportato nell'allegato.

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il momento della valutazione è strettamente connesso all'azione didattica. Il rapporto circolare che si determina tra il progettare, l'agire e il valutare conduce a considerare i tre momenti inseparabili e non disposti su una sequenza lineare. Alla fase rilevativa, caratterizzata dalla raccolta dei dati, segue la fase dell'espressione del giudizio, nella quale i dati vengono interpretati.

Alla luce del D.Lgs 62/2017 e come indicato dalla nota MIUR prot. n. 1865/2017, la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo, i risultati di apprendimento e il comportamento delle alunne e degli alunni;
- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;



- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

## **Allegato:**

Criteri di Valutazione Comuni.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Primaria viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (D.Lgs n. 62/2017, art.1, c.3).

La tabella sottostante, relativa ai criteri per la valutazione del comportamento, coerentemente con la normativa vigente, declina i singoli indicatori che concorrono alla valutazione complessiva.

Nell'elaborazione dei criteri elencati nell'allegato, si è tenuto principalmente conto dei seguenti indicatori.

## **Allegato:**

Valutazione comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Gli alunni della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento "in via di prima acquisizione". La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in presenza di gravissime insufficienze in quasi tutte le discipline. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe.



Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado, l'ammissione alla classe II e III è deliberata anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in una o più discipline.

Il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere gli alunni alla classe successiva in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgs 62/2017, art.6). Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi.

La non ammissione è disposta anche se si è incorso nella sanzione di competenza del Consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, DPR 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'art.2 del DM 741/2017 individua i seguenti requisiti per l'ammissione all'Esame di Stato:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SCUOLA MEDIA S. LUCIA FILIPPINI - RM1M016003

### Criteri di valutazione comuni

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- O.M. n. 172/2020
- D.Lgs. n. 62/2017
- D.P.R. n. 275/99
- Indicazioni Nazionali per il curricolo

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire gli obiettivi di apprendimento disciplinari e quelli ispirati ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. Nel Curricolo di Istituto gli obiettivi sono ulteriormente articolati e sono, infine, definiti nella progettazione annuale della singola classe. All'interno di questi documenti, i docenti delle classi individuano, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento più significativi ai fini della valutazione.

Il D.P.R. n. 275/1999 all'articolo 4, comma 4 stabilisce che le scuole "Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale", definendo quindi anche il modello del documento di valutazione (a differenza di quello della Certificazione delle competenze che è nazionale, come previsto dall'articolo 10, comma 3 del D.P.R. n. 275/1999).

L'O.M. n.172/2020 all'art.3 stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle



competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Resta in vigore l'art. 1 comma 2 decreto legislativo n. 62/2017 secondo il quale la valutazione in itinere «.....è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa» ma, nell'ottica formativa dell'impianto valutativo dell'ultima ordinanza e delle linee guida, la valutazione in itinere dovrà essere via via sempre più coerente con la valutazione di tipo descrittivo arrivando al superamento della scala numerica decimale anche attraverso l'adeguamento del registro elettronico.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione Curricolo e Valutazione, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai

Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.



## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti ha individuato (CdD 22/10/14 Delibera n 1) i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe. La deliberazione del Consiglio di Classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- Numero e gravità delle insufficienze;
- risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola ed effettiva possibilità di colmare le lacune riscontrate;
- media complessiva dei voti;
- risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni;
- miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
- elementi extra-cognitivi quali impegno, partecipazione, frequenza, ecc.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono regolati dal Decreto 62/2017.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SCUOLA ELEM.PARIT. S.LUCIA FILIPPINI - RM1E065003

### Criteri di valutazione comuni

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- O.M. n. 172/2020
- D.Lgs. n. 62/2017
- D.P.R. n. 275/99
- Indicazioni Nazionali per il curricolo

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire gli obiettivi di apprendimento disciplinari e quelli ispirati ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. Nel Curricolo di Istituto gli obiettivi sono ulteriormente articolati e sono, infine, definiti nella progettazione annuale della singola classe. All'interno di questi documenti, i docenti delle classi individuano, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento più significativi ai fini della valutazione.

Il D.P.R. n. 275/1999 all'articolo 4, comma 4 stabilisce che le scuole "Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale", definendo quindi anche il modello del documento di valutazione (a differenza di quello della Certificazione delle competenze che è nazionale, come previsto dall'articolo 10, comma 3 del D.P.R. n. 275/1999).

L'O.M. n.172/2020 all'art.3 stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.



I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Resta in vigore l'art. 1 comma 2 decreto legislativo n. 62/2017 secondo il quale la valutazione in itinere «.....è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa» ma, nell'ottica formativa dell'impianto valutativo dell'ultima ordinanza e delle linee guida, la valutazione in itinere dovrà essere via via sempre più coerente con la valutazione di tipo descrittivo arrivando al superamento della scala numerica decimale anche attraverso l'adeguamento del registro elettronico.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai



Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva previa approvazione dei genitori dell'alunno.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola propone numerose attività e strategie didattiche atte all'inclusione. Sono attive metodologie personalizzate per gli alunni con BES, per i quali l'Istituto ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI), per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale e linguistica. I PDP sono aggiornati con regolarità sulla base delle nuove certificazioni sollecitate costantemente dall'Istituto. La scuola ha adottato un protocollo d'accoglienza per l'inclusione di alunni stranieri il cui numero si prevede in aumento nei prossimi anni. Realizza anche attività educative su temi interculturali e multi-religiosi e per la valorizzazione delle diversità, in considerazione dei pregiudizi sociali e ideologici riferibili al territorio e alle famiglie di provenienza. Si verificano periodicamente gli obiettivi raggiunti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola offre delle proposte di attività e strategie didattiche per favorire, in generale, l'inclusione di



tutti gli studenti. Sono attive metodologie personalizzate per gli alunni con BES, per i quali l'Istituto ha sviluppato apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio- culturale e linguistica. I PDP e PEI sono aggiornati con regolarità sulla base delle nuove certificazioni sollecitate costantemente dall'Istituto. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) vengono individuati nei GLO e nel GLI, sedi deputate anche al monitoraggio degli obiettivi dei PEI e dei PDP. La scuola ha adottato un protocollo d'accoglienza per l'inserimento di alunni stranieri il cui numero si prevede in aumento nei prossimi anni. Realizza anche attività educative su temi interculturali e per la valorizzazione delle diversità, in considerazione dei pregiudizi sociali e ideologici riferibili al territorio e alle famiglie di provenienza. Questi ultimi interventi hanno evidenziato una buona ricaduta nel corso degli anni. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza:

Nelle attività di inclusione non sono ancora attivamente coinvolti enti locali e associazioni del territorio e il compito di attuare l'inclusione è affidato alla sola istituzione scolastica che deve farsi carico anche a livello economico di supplire alla carenza di docenti di sostegno e tutor personalizzati. Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti non sempre raggiungono tutti i potenziali destinatari anche a causa della carenza di organico specializzato. Gli interventi individualizzati non sono sempre attuati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti, genitori, assistenti educative.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Una serie di adempimenti richiedono la partecipazione delle rispettive famiglie. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il Dirigente scolastico infatti, nell'ambito di tali rapporti, dovrà convocare le riunioni in cui sono coinvolti i genitori, previo opportuno accordo nella definizione dell'orario. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia deve essere disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## **Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate, comprensive della prova nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

- incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per il passaggio delle informazioni riguardanti il livello di apprendimento raggiunto e le capacità relazionali a livello territoriali;
- osservazioni iniziali, in itinere e finali attraverso griglie e questionari di valutazione e autovalutazione;
- giornate dell'Open Day: apertura della scuola alle famiglie ed al territorio che assistono alle attività didattico-laboratoriali che si svolgono all'interno dei vari plessi scolastici;
- incontri tra i docenti delle classi ponte del nostro Istituto nel mese di settembre per ulteriore passaggio di informazioni;
- attività di accoglienza declinate in tempi e nei modi in base ai diversi ordini di scuola per agevolare gli alunni nella fase di ripresa del nuovo anno scolastico;
- incontri con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico al fine di aiutarle nella fase di transizione dei figli tra ordini di scuola diversi favorendo la reciproca fiducia attraverso la comunicazione e la collaborazione;
- orientamento: gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado partecipano ad attività/laboratori didattici precedentemente concordati e contestualmente vengono informati sulla offerta Formativa dei diversi istituti superiori del territorio;
- Partecipazione a stage e visite guidate agli Istituti del territorio;
- La formazione delle classi è realizzata sulla base dei criteri stabiliti dal C. d. D.



## Aspetti generali

Nella scuola primaria sono presenti 5 classi a tempo pieno. Il personale è altamente qualificato, abilitato e specializzato. Ogni classe ha un'insegnante tutor prevalente e, a rotazione, altri docenti per discipline curriculari quali: inglese, musica, ed. motoria, religione, informatica, spagnolo.

In orario extracurricolare è possibile partecipare a corsi di Inglese, Arte, Recupero e Potenziamento. La scuola annualmente aderisce a diversi progetti e laboratori per lo sviluppo delle competenze europee di cittadinanza in perfetta sintonia con il PTOF dell'Istituto: amore per la lettura; laboratorio di scrittura creativa; Minicilil per il secondo biennio della scuola primaria, giornate di teatro, cinema, gite d'istruzione, laboratori teatrali con rappresentazioni finali.

Anche la scuola secondaria di I grado si articola in un'unica sezione, le lezioni sono frontali, pluri e interdisciplinari. Si svolgono lezioni aperte e a classi aperte. La seconda lingua straniera curricolare è lo spagnolo.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Docente specialista di educazione motoria	Docente di educazione motoria	2
Coordinatore dell'educazione civica	Responsabile del progetto di Educazione Civica	1
Coordinatore di Classe	<p>Il coordinatore di classe: si occupa della stesura del piano didattico della classe; tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; è il punto di riferimento del Consiglio di Classe, degli alunni e delle relative famiglie; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del CdC, in assenza del DS; coordina le attività del Consiglio di Classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES);</p>	3



compila la Programmazione di classe; partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con disabilità).

Commissioni di Lavoro

Nel nostro Istituto operano le seguenti commissioni: - Commissione Documenti - Commissione PCTO - Commissione Viaggi d'Istruzione - Commissione Digitale - Commissione BES e Inclusività - Commissione Orientamento e Continuità - Commissione Bullismo

24



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

### Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Classroom



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **MaestraNatura**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Il metodo del docente in riferimento al Carisma dei Fondatori.

---

Formazione metodologica e spirituale destinata a tutti i docenti dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Corso FIDAE sulla Sicurezza

---

Formazione Generale e Specifica dei lavoratori della Scuola sulla Sicurezza per la Scuola - rischio medio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti selezionati
Modalità di lavoro	• Lezione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Formazione per l'Inclusione**

---

Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Corso online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Tutela dei Minori nella Scuola Cattolica**

---

Formazione per i docenti per contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti dei tre gradi scolastici
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Attività formativa di Primo Soccorso.**

---

Corso di formazione sulle tecniche di Disostruzione Pediatrica, massaggio cardiaco e defibrillazione precoce.

Destinatari	Docenti, genitori e alunni
-------------	----------------------------

### **Titolo attività di formazione: Progetto formazione sanitaria nelle scuole.**

---

Il corso base è articolato in quattro moduli: Somministrazione dei farmaci a scuola, Allergie e Shock Anafilattico, Epilessia e convulsione, Diabete.

Destinatari	Docenti dei tre gradi scolastici
-------------	----------------------------------



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso FIDAE sulla Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione Generale e Specifica dei lavoratori della Scuola sulla Sicurezza per la Scuola - rischio medio
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

### Attività formativa di Primo Soccorso.

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--